

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Decreto n.40 del 05 Maggio 2022**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998 – *Elenco ammessi ed esclusi al Centro delle Competenze - integrazione***

*Allegati:*

Allegato n.1 – Elenco esclusi

Allegato 2 DD n.28 del 07/04/2022 – Elenco sospesi

*Allegati da pubblicare:*

Nessuno

*Dirigente responsabile:* Dott. Marco Locatelli

*Estensore:* Dott. Luigi Fabbrini

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane ad esclusione degli Allegati.

## **IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30 aprile 2021 con il quale si è provveduto alla nomina del Dott. Giovanni Sordi, quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane.

Visto il Decreto del Direttore n. 39 del 26/05/2021 "Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021", con il quale viene attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Gestione della Tenuta di Cesa, innovazione e progetti europei;

Vista la decisione della Giunta regionale 27 luglio 2020, n. 59 (Indirizzi alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale per favorire il processo di nascita e sviluppo di Comunità di Pratica, di Centri delle conoscenze e competenze e di Comunità del Cibo e delle biodiversità di interesse agricolo e alimentare del settore agricolo e agroalimentare) che prevede che la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sostenga il processo di sviluppo, mediante Ente Terre, di Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani;

Stabilito che il processo di nascita e sviluppo dei Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani fa capo al Settore Gestione della Tenuta di Cesa, innovazione e progetti europei;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (Disposizioni in materia di individuazione dei prodotti tradizionali agroalimentari) e, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali – PAT - di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) che istituisce presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali costituito dagli elenchi predisposti e aggiornati annualmente dalle Regioni e Province autonome;

Visto il Decreto Ministeriale 15 febbraio 2021, n. 72505 (Aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238);

Visto che i PAT della Toscana, contenuti nell'elenco di cui al decreto ministeriale sopra richiamato hanno assunto un ruolo sempre più importante come testimoni del nostro territorio e dell'immagine dell'agricoltura toscana come agricoltura di qualità collegata alla sostenibilità ambientale;

Ricordato altresì il Decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali De Castro e del Ministro per i beni e le attività culturali Rutelli del 9 Aprile 2008, in base al quale i prodotti agroalimentari tradizionali contenuti negli elenchi di cui al decreto ministeriale 18 luglio 2000, costituiscono espressione del patrimonio culturale italiano;

Rilevato che la Regione Toscana ha perseguito, da sempre, politiche di valorizzazione delle attività agricole e agroalimentari che possono diventare elemento di tutela della agrobiodiversità, della conservazione del paesaggio, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della salute dei cittadini;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2020) 381 final, Strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente;

Rilevato che la Strategia “Dal produttore al consumatore” intende guidare la transizione dell'agricoltura verso pratiche più sostenibili, attraverso la riduzione della dipendenza da pesticidi, antimicrobici e dall'eccesso di fertilizzanti, nonché il potenziamento dell'agricoltura biologica, il miglioramento degli stili di vita, della salute, dell'ambiente e del benessere degli animali, il ripristino della biodiversità e costituisce un nuovo approccio globale al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM(2020)380 final, Strategia della UE sulla biodiversità per il 2030 per la quale la conservazione della biodiversità è fondamentale per salvaguardare la sicurezza alimentare dell'UE e dell'intero pianeta e il suo depauperamento rappresenta una minaccia per i sistemi alimentari, mettendo a repentaglio la nostra sicurezza alimentare oltre che la nostra nutrizione;

Rilevato, altresì, che la biodiversità è anche alla base di diete sane e nutrienti e migliora sia i mezzi di sussistenza delle zone rurali sia la produttività agricola;

Considerato, infine, che i PAT rappresentano la base per avviare politiche integrate di sviluppo territoriale e, più in generale, una risorsa per lo sviluppo del comparto agroalimentare, essendone una componente fondamentale e fortemente caratterizzante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1395 del 27 dicembre 2021 (Direttive all'Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2022 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80) che prevede che Ente Terre, in collaborazione con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale Toscana n. 59/2020, nel corso del 2022 è tenuto a operare attivamente per farsi promotore dell'istituzione del tavolo regionale permanente di lavoro tra le Comunità della Pratica, i Centri delle conoscenze e competenze e le Comunità del Cibo e delle biodiversità di interesse agricolo e alimentare, le amministrazioni locali, i distretti rurali e biologici, i distretti del cibo;

Richiamato il Decreto di Ente Terre n.24 del 15/03/2022 che modifica l'Allegato A del Decreto n.01 del 10/01/2022 che adotta il Piano Annuale delle Attività dell'Ente Terre regionali toscane per l'anno 2022 con indicazioni relative al triennio 2022- 2024;

Vista la Delibera della Giunta Regionale del 11/04/2022 n.390 “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2022 ed indicazioni per il triennio 2022 – 2024;

Ricordato che i Centri di conoscenza e competenza (e le Comunità di Pratica) derivano dall'esperienza di lavoro lanciata dal JRC a supporto dei policy makers per la definizione delle politiche europee e sono intesi come luoghi fisici e virtuali di co-progettazione, in cui condividere saperi, scopi, significati e linguaggi, che rispondono alla necessità di favorire processi partecipativi e di confronto tra pubblico e privato (imprese, enti pubblici, mondo associativo, scientifico ect.), per la condivisione di conoscenze e di esperienze, per la realizzazione di attività condivise, che mirano a riunire stakeholders che forniscano elementi per orientare la definizione di informazioni utili alle politiche basate sull'evidenza scientifica e la conoscenza collettiva;

Visto il Decreto n.06 del 1 Febbraio 2022 che ha approvato e pubblicato *l'Avviso pubblico per la*

*presentazione di segnalazioni d'interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998;*

Dato atto che entro i termini delle ore 23.59 del 07/03/2022 sono giunte n. 51 segnalazioni di interesse a partecipare al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs. 173/1998, mentre altre 5 segnalazioni sono giunte oltre i termini, le cui istanze sono agli atti della Amministrazione;

Visto il Decreto n.28 del 07/04/2022 – “Avviso Pubblico per la presentazione di segnalazioni di interesse per la partecipazione al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui al D.Lgs 173/1998 – Approvazione esiti istruttoria Commissione – Elenco Ammessi, in sospeso ed esclusi al Centro delle Competenze”;

Accertato che in data 4 Aprile 2022, sono stati inviate tramite PEC, a firma del sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, le richieste di integrazione ai soggetti di cui all'allegato 2 del Decreto n.28 del 7 Aprile 2022 (non soggetto a pubblicazione);

Visto che entro i termini hanno risposto alla richiesta di integrazione l'APS Comunità del Cibo della Garfagnana e la Rete Industriale Toscana;

Visto che la Commissione di valutazione delle candidature, a nome del suo Presidente, ha comunicato al sottoscritto l'esito della valutazione, ovvero confermando l'idoneità a fare parte del Centro delle Competenze della l'APS Comunità del Cibo della Garfagnana e della Rete Industriale Toscana;

Ricordato che la partecipazione al presente avviso ha l'unico scopo di comunicare all'Ente la disponibilità a essere selezionati e la possibile conseguente selezione a partecipare al Centro delle Competenze non determina il sorgere in capo né a Ente Terre, né alla Regione Toscana alcun obbligo, né determinerà alcuna posizione di vantaggio, di prelazione o di altro tipo di diritto in relazione alle future scelte effettuate da Ente Terre o dalla Regione Toscana.

## **DECRETA**

- 1) Di ammettere al Centro delle Competenze l'APS Comunità del Cibo della Garfagnana e la Rete Industriale Toscana a seguito della presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di partecipazione;
- 2) Di non ammettere al Centro delle Competenze i soggetti riportati nell'Allegato 1 (non soggetto a pubblicazione) in quanto non hanno risposto nei termini alla richiesta di integrazioni;

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane ad esclusione degli Allegati

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

*Dott. Marco Locatelli*